

PALAZZO MARCONI

Si trova nella piazza che dà accesso al centro storico. Venne costruito alla fine del '600, quando Antonio Gabrielli, erede della famiglia Lancellotti, scelse l'area a ridosso delle scuderie Aldobrandini come luogo di residenza, affidando l'incarico all'architetto di famiglia Carlo Francesco Bizzaccheri. Nel 1744 la proprietà passò al nipote Antonio Gabrielli Carpegna e da questo momento il palazzo prese il nome di Palazzo Carpegna, fino a quando nel 1807 venne venduta al politico Luigi Marconi che incaricò l'architetto Giuseppe Camporese di realizzare una grande galleria per ospitare la sua raccolta di sculture antiche.

Lo storico palazzo fu anche la residenza della musicista e scrittrice americana Mary Alsop King e dal 1880 è sede del Comune di Frascati.

L'ingresso è costituito da un ampio corridoio che immette in un cortile con una fontana monumentale sullo sfondo. A sinistra si trova una scalinata decorata con stucchi che porta al primo piano, dove nel 2007 è stato operato un importante lavoro di restauro che ha riportato alla luce le decorazioni delle sale di rappresentanza.

Il grande salone che si affaccia su Piazza Marconi conserva il soffitto in legno e una fascia decorativa sulle pareti che riproduce paesaggi e maschere. I lavori eseguiti nei primi anni del '900 sono opera dell'artista frascatano Arnaldo Meozzi.

In una sala vicina sono conservati dei dipinti monocromi, con scene che richiamano episodi di storia romana e miti greci.

Le sale erano ornate con importanti tele, sculture e specchi.

Questi ambienti, insieme all'elegante sala semicircolare decorata con sculture e stucchi, ospitano oggi i consigli comunali, le riunioni della giunta, conferenze e matrimoni.

Nei corridoi sono ancora visibili delle iscrizioni marmoree di epoche diverse, inserite nelle pareti.